

Info - Istituti di cura **2007/05**

OPERATORI SOCIO SANITARI TURNI DI NOTTE

Gentile Direttrice, egregio Direttore
Gentile Collega, egregio Collega

con la consegna dell'attestato federale di capacità in programma il 30 agosto p.v., inizieranno la loro carriera lavorativa i primi Operatori Socio Sanitari (OSS), che hanno concluso il ciclo di tre anni di formazione. Si è trattato di una sfida formativa per le scuole e per i maestri di tirocinio, e si tratterà di una sfida professionale inserire adeguatamente questa nuova figura in un contesto lavorativo già ben popolato. L'entrata in scena degli OSS è come sempre preceduta da dubbi e interrogativi: negli ultimi mesi si è ancora discusso sul ruolo, le funzioni e le responsabilità che possono essere affidate agli OSS. Una delle domande più frequenti è relativa all'impiego degli OSS nei turni notturni.

Precisiamo che per la Legge sanitaria gli OSS sono "operatori sanitari senza attività indipendente" e quindi possono distribuire ed attuare prestazioni sanitarie in base ai criteri stabiliti agli art. 62 e 64.

La formazione impartita è a nostro giudizio sufficiente a permettere all'OSS di rispondere alla maggior parte delle situazioni di cura che si possono presentare durante il turno notturno in una Casa per Anziani. Tuttavia possono presentarsi situazioni a cui l'OSS non può far fronte in modo autonomo. Raccomandiamo perciò d'impiegare in CpA l'OSS nei turni notturni **solo a condizione che vi sia un infermiere di picchetto, che possa intervenire entro 30 minuti in caso di bisogno.**

Le situazioni a cui un OSS potrebbe non far fronte in modo autonomo sono molto più frequenti in una struttura acuta. Perciò in strutture somatiche acute e psichiatriche l'OSS può essere impiegato nei turni notturni **solamente se vi è nell'istituto la presenza contemporanea di un infermiere, in grado d'intervenire immediatamente.**

Ritenuto il rispetto di queste regole e la verifica delle capacità individuali, compete comunque alla direzione della struttura la decisione circa l'impiego di queste figure professionali durante il turno notturno.

Il Servizio di vigilanza e qualità (la caposervizio dott.ssa Anna De Benedetti e l'infermiere cantonale signor Giovanni Marvin – tel. 091 8144601) sono volentieri a vostra disposizione per ulteriori informazioni.

Con i migliori saluti.

Il Medico cantonale
Ignazio Cassis

Bellinzona, 24 agosto 2007